

«L'università è un patrimonio del Friuli»

Oggi il consiglio comunale discute le mozioni del Pd e di Sos Italia pro ateneo

Il sottofinanziamento statale dell'ateneo friulano sarà al centro del consiglio comunale. Nel corso della seduta che si riunisce stasera, alle 17, nella sala della Loggia del Lionello, il capogruppo del Partito democratico, Agostino Maio, presenterà una mozione di sentimenti per sollecitare i politici friulani a impegnarsi affinché lo Stato finanzi gli atenei valutando i risultati della didattica e della ricerca.

Non va dimenticato, infatti, che nelle casse dell'ateneo friulano dal 2001 a oggi mancano circa 95 milioni di euro. A Trieste la situazione è completamente diversa visto che

l'ateneo giuliano è tra i più sovrafinanziati d'Italia. Ma nonostante ciò la Regione promuove collaborazioni tra le due realtà. Il timore è proprio quello che in questa situazione Udine, nel confronto, possa perdere punti importanti che ha saputo conquistare nei suoi trent'anni di vita.

Su questo tema ha presentato una mozione di sentimenti pure il consigliere dell'opposizione, Diego Volpe Pasini, secondo il quale l'università di Udine rappresenta un patrimonio per tutto il Friuli.

Il dibattito sulle mozioni di sentimenti si aggiunge ai punti all'ordine del giorno che dopo la surroga del consigliere,

Vincenzo Martines che fa spazio in consiglio comunale al primo dei non eletti nella lista del Pd, Pier Enrico Scalettaris, prevedono l'adozione del Piano particolareggiato della zona di frangia di Peep est, della convenzione per l'ultimazione delle opere di urbanizzazione primaria dell'iniziativa privata in via Vallengio, ma anche l'approvazione della convenzione tra la Provincia e il Comune per il controllo degli impianti termici. Nella stessa seduta saranno individuate pure le zone non servite da rete metanifera, sarà votata l'acquisizione di via Zuglio, la variazione di bilancio 2008/10 e la variazione delle

prestazioni di servizi. La votazione segreta, invece, è prevista per l'individuazione dei componenti del Forum giovani.

La riunione si aprirà con il presidio del Movimento sociale fiamma-tricolore e dell'associazione culturale "Utinum e Patria" contro le affermazioni del sindaco, Furio Honsell, «che ha definito il festival Sunsplash, un modello culturale ed economico per la città e per il Friuli» si legge in una nota del movimento attraverso la quale ribadisce «la tradizionale posizione tenuta per 60 anni a favore di una cultura della vita, libera da ogni forma di schiavitù della droga».